

STORIA E TEOLOGIA IN ITALIA: METODOLOGIE A CONFRONTO

Seminario di studio a cura dell'ATI (Idice, 22-23 maggio 1992)

Volentieri «La Scuola Cattolica» pubblica in questo piccolo Dossier le relazioni tenute al Seminario di studio sul tema «Storia e teologia nelle riviste italiane: metodologie a confronto», che l'Associazione Teologica Italiana (ATI) ha organizzato a Idice (Bologna) nei giorni 22 e 23 maggio 1992. Dal punto di vista dell'Associazione il Colloquio si è collocato entro un programma di ampliamento delle proprie attività di ricerca e di incontro, che ha preso slancio a partire dal XIII Congresso Nazionale (Brescia 1989). La cronaca del Colloquio è stata fatta da Giuseppe Ruggieri su «Forum ATI», «Rassegna di Teologia» 33 (1992) 445-447. Il tema del Congresso di Brescia, «Teologia e istanze del sapere oggi in Italia», mentre propiziava un dialogo della teologia italiana con quelle forme del sapere contemporaneo che in qualche modo presentano o dichiarano interesse per il cristianesimo, dava anche risalto a quello che peraltro gli addetti ben sapevano, cioè alla diversità degli approcci a questo dialogo da parte non solo di singoli ricercatori ma di diverse scuole e istituzioni di ricerca. E' sembrato interessante pertanto che l'ATI propiziasse momenti di dialogo esplicito e scoperto, per un arricchimento comune ma anche per una verifica della reale dimensione delle divergenze di impostazione, che rischiano di diventare tanto più conflittuali quanto più nell'assenza di confronto le sfumature tendono a scomparire.

La scelta di far riferimento ad alcune riviste per ascoltare la voce dei centri di studio e di ricerca è stata presa dopo un ragionato confronto nel Consiglio nazionale dell'ATI, come capace di individuare nel modo meno approssimativo possibile luoghi di effetti-

va programmazione di ricerca, metodologicamente identificabile. Il risultato è stato una presentazione delle riviste e della ricerca, diversamente immaginata, articolata e svolta dai diversi intervenuti anche in ragione della diversità obiettiva dei dati da offrire.

«La Scuola Cattolica», una veterana delle riviste teologiche italiane, da parte sua è convinta di offrire attraverso questa documentazione uno squarcio storiografico, parziale come tutti gli squarci, ma interessante, sulla vicenda della ricerca sul cristianesimo quale attuata in Italia nel nostro secolo. Alcuni dei dati raccontati da chi ha presentato la propria rivista, forse il mondo accademico della teologia italiana li potrebbe dare per noti; ma poiché notizia non v'è per il solo fatto che una documentazione da qualche parte esista, bensì per il fatto che se ne abbia contezza e se ne possa raggiungere facilmente un quadro sintetico, si può ben pensare che questo dossier offra un servizio reale all'autocoscienza della teologia e della ricerca italiana.

Del seminario di Idice non possiamo evidentemente che pubblicare quanto la carta stampata è in grado di ricevere e mediare. Il dialogo effettivo, non facile, solo iniziale, ma comunque irriducibile a racconti o proclami scritti, può essere solo affidato alla memoria e alla cronaca. Ci si augura che continui: l'ATT potrebbe in un prossimo futuro riproporre l'iniziativa, non più su «teologia e storia», ma su «teologia e... qualcos'altro».

I contributi dei diversi autori sono sotto l'evidente responsabilità di ciascuno, e dei centri accademici che ciascuno esprime, sia per quanto riguarda la modalità del racconto, sia per quel che riguarda le scelte sottese e i metodi di lavoro presentati. La documentazione è offerta nel suo carattere interlocutorio: senza dubbio sperando che aiuti a interloquire. Né l'Associazione Teologica in quanto tale, ché non avrebbe voce per farlo, né «La Scuola Cattolica», come altra rivista di fronte a quelle qui rappresentate, hanno motivo per trarre un frettoloso bilancio di sintesi.